

COMUNE DI SANTA NINFA
Libero consorzio comunale di Trapani

Organo di Revisione

Verbale n. 19/2016

**Oggetto: Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20-10-2016
avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2016-2018"**

PREMESSA

In data 11/07/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015 (*cfr.* relazione/verbale n.10 del 23/06/2016).

In data 20/07/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. 2016-2018 (*cfr.* parere/verbale n.11 del 05/07/2016).

In data 20/07/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 e di salvaguardia degli equilibri di bilancio (*cfr.* parere/verbale n.12 del 06/07/2016).

In data 07/10/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2016-2018 (*cfr.* parere/verbale n.18 del 07/10/2016).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Delibera n° 71 del 22/07/2016 per € 1.255,00
- Delibera n° 75 del 11/08/2016 per € 540,00
- Delibera n° 81 del 14/09/2016 per € 4.000,00
- Delibera n° 85 del 23/09/2016 per € 2.000,00

In data 20/10/2016 è stata sottoposta a codesto Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione n. 70 del 20-10-2016 e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **175 del TUEL** prevede che:

“1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

*3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il **30 novembre di ciascun anno**, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.*

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macro-aggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macro-aggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;*
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;*
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.*

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macro-aggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

- a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;*
- b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.*

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di variazione al bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 175, comma 1, del TUEL, sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale, al contempo deve pertanto:

- **Garantire**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla variazione al bilancio di previsione 2016-2018 proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2016 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	132.157,81		132.157,81
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.093.976,52		1.093.976,52
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	284.701,06		284.701,06
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.841.414,00	- 6.430,00	2.834.984,00
2	Trasferimenti correnti	1.023.744,00	67.428,00	1.091.172,00
3	Entrate extratributarie	615.565,00	37.637,00	653.202,00
4	Entrate in conto capitale	6.395.039,00	4.000,00	6.399.039,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.530.000,00		1.530.000,00
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.062.844,00		1.062.844,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.763.000,00		3.763.000,00
	totale	17.231.606,00	102.635,00	17.334.241,00
	totale generale delle entrate	18.742.441,39	102.635,00	18.845.076,39

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	4.878.843,87	98.635,00	4.977.478,87
2	Spese in conto capitale	8.849.672,52	4.000,00	8.853.672,52
3	Spese per incremento di attività finanziarie	32.000,00		32.000,00
4	Rimborso di prestiti	156.081,00		156.081,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.062.844,00		1.062.844,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.763.000,00		3.763.000,00
	totale generale delle entrate	18.742.441,39	102.635,00	18.845.076,39

TITOLO	ANNUALITA' 2016 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	269.837		269.837
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.456.919	- 6.430	5.450.489
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.810.207	67.428	1.877.635
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.405.027	37.637	1.442.664
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.970.621	4.000	7.974.621
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.530.000		1.530.000
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.062.844		1.062.844
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.771.397		3.771.397
totale		23.007.014	102.635	23.109.649
	totale generale delle entrate	23.276.851	102.635	23.379.486
1	<i>Spese correnti</i>	6.911.966	98.635	7.010.601
2	<i>Spese in conto capitale</i>	782.989	4.000	786.989
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	32.000		32.000
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	156.081		156.081
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.062.844		1.062.844
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.813.908		3.813.908
	totale generale delle entrate	12.759.788	102.635	12.862.423
	SALDO DI CASSA	10.517.063	-	10.517.063

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.492.521,00		2.492.521,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	952.881,00		952.881,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	605.832,00		605.832,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.310.950,00		2.310.950,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	413.165,00		413.165,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.763.000,00		3.763.000,00
totale		10.538.349,00	-	10.538.349,00
	totale generale delle entrate	10.538.349,00	-	10.538.349,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	4.050.684,00		4.050.684,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.234.015,00		2.234.015,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	77.485,00		77.485,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	413.165,00		413.165,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.763.000,00		3.763.000,00
	totale generale delle entrate	10.538.349,00	-	10.538.349,00

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.492.521,00		2.492.521,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	952.881,00		952.881,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	605.832,00		605.832,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.310.950,00		2.310.950,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	413.165,00		413.165,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.763.000,00		3.763.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>			-
totale		10.538.349,00	-	10.538.349,00
	totale generale delle entrate	10.538.349,00	-	10.538.349,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	4.050.684,00		4.050.684,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.230.256,00		2.230.256,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	81.244,00		81.244,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	413.165,00		413.165,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.763.000,00		3.763.000,00
	totale generale delle entrate	10.538.349,00	-	10.538.349,00

Le variazioni proposte sono così riassunte:

2016	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	102.635,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	102.635,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	102.635,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	102.635,00
2017	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-
2018	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-

Nel dettaglio della proposta di variazione si osserva quanto segue:

- Le maggiori spese correnti per programma attengono a
 1. Organi Istituzionali + € 1.400,00
 2. Segreteria Generale + € 4.194,00
 3. Gestione delle Entrate Tributarie + € 6.573,00
 4. Ufficio Tecnico + € 17.000,00
 5. Altri servizi generali + € 500,00
 6. Diritto allo studio + € 50.000,00

7. Attività culturali	+ €	14.800,00
8. Sviluppo e valorizzazione del turismo	+ €	36.211,00
9. Tutela del territorio	+ €	750,00
10. Servizio Idrico integrato	+ €	7.700,00
11. Viabilità e infrastrutture stradali	+ €	2.500,00
12. Interventi per gli anziani	+ €	5.000,00
13. Sviluppo economico	+ €	900,00
14. Fondi di riserva	+ €	2.247,00

	+ €	149.775,00
Minori previsioni di spesa	- €	51.140,00

	€	98.635,00

- Le maggiori entrate correnti per tipologia attengono a

1. Trasferimenti correnti da AP	+ €	67.428,00
2. Vendita di beni e servizi e proventi vari	+ €	3.821,00
3. Rimborsi ed entrate correnti	+ €	33.816,00

	+ €	105.065,00
Minori previsioni di entrata	- €	6.430,00

	€	98.635,00

Rispetto alla maggiore spesa prevista di € 102.635,00 si rileva che la maggiore spesa corrente incide per il 96%, finanziata dalla pari variazione di entrate correnti, mentre la maggiore spesa in conto capitale incide per il 4%, finanziata dalla pari variazione di entrate in conto capitale.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

ANNUALITA' 2016
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	">	EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	132.157,81		132.157,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.480.723,00	98.635,00	4.579.358,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	156.081,00		156.081,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.878.843,87	98.635,00	4.977.478,87
<i>di cui:</i>				-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		303.140,82		303.140,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	156.081,00		156.081,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 265.963,06	-	265.963,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	284.701,06		284.701,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.050,00		4.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		14.688,00	-	14.688,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

ANNUALITA' 2016

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.093.976,52		1.093.976,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.395.039,00	4.000,00	6.399.039,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	156.081,00	-	156.081,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.530.000,00		1.530.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	4.050,00		4.050,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.849.672,52	4.000,00	8.853.672,52
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 3.042.688,00	-	- 3.042.688,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.530.000,00		1.530.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	30.000,00	-	30.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- 1.542.688,00	-	- 1.542.688,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

L'Organo di Revisione, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2016	2017	2018
FPV di parte corrente	132.158		
FPV di parte capitale	1.093.977		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	12.353.940	6.362.184	6.362.184
entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	13.580.074	6.362.184	6.362.184
spese titolo 1	4.975.043	4.050.684	4.050.684
a dedurre fondi non impegnabili	304.641	340.730	415.892
spese titolo 2	8.853.672	2.234.015	2.230.256
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3	32.000		
spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	13.556.074	5.943.969	5.865.048
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimb.	24.000		
Equilibrio finale	0	418.215	497.136

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, L'Organo di Revisione:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in termini di competenza sia in termini di cassa;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati, e non essendo pervenuta alla data odierna alcuna comunicazione da parte dei responsabili di settore;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 70 del 20-10-2016 relativa alla variazione al bilancio di previsione 2016-2018 e sui relativi allegati che illustrano la variazione al bilancio di previsione sia in termini di competenza per il triennio 2016-2018 sia in termini di cassa per l'annualità 2016.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 26/10/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Dott. Antonino PELLICANE

Al Responsabile dell'Area Servizi Finanziari e delle Entrate

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale

E, p.c.

All'Organo di Revisione economico-finanziario

LORO SEDI